

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 agosto 2018, n. 62

Fondazione Torino Musei. Designazione componente del Consiglio direttivo, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesse:

La Regione Piemonte, con DGR n. 32-151 del 21 luglio 2014 ha aderito in qualità di socio fondatore successivo alla Fondazione Torino Musei, costituitasi in data 22 luglio 2002 con atto a rogito notaio Antonio Maria Marocco – repertorio n. 139434 – atti n. 60448.

Con la sopra citata deliberazione n. 32-151 del 21 luglio 2014, la Giunta Regionale ha preso atto, condividendone le disposizioni ivi contenute, dello Statuto della Fondazione Torino Musei approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 3 ottobre 2013, con atto a rogito Notaio Valeria Insabella di Torino, repertorio n. 2001/1221, registrato a Torino il 10 ottobre 2013 al n. 10940, serie 1T.

La Fondazione Torino Musei risulta iscritta al n. 341 del Registro Regionale Centralizzato delle Persone Giuridiche, giusta DD n. 489/DB0710 del 2 settembre 2014.

Visto l'articolo 6 dello Statuto della Fondazione, che prevede:

- “6.1 Il Consiglio direttivo, compreso il Presidente in conformità a quanto previsto dagli artt. 5.1 e 5.2, è composto da un massimo di cinque membri;
- 6.2 I componenti saranno così designati:
- (...);
 - uno dal Presidente della Regione Piemonte, in qualità di Vice Presidente; (...)
- 6.4 (...)
- 6.5 Il Consiglio direttivo dura in carica cinque anni. Tutti i Consiglieri nominati ai sensi dell'art. 6.2 scadono con l'approvazione del bilancio del quinto anno di durata.
- (...)

Considerato che il Consiglio Direttivo è scaduto in data 29 giugno 2018, in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2017, si è reso necessario indire, con la Determinazione dirigenziale 251/A2002A del 04/07/2018, una selezione pubblica finalizzata alla scelta del candidato da designare quale componente del Consiglio direttivo della Fondazione Torino Musei.

Il comunicato per la raccolta delle candidature, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nel BU n. 28 del 12 luglio 2018.

Entro il termine del 27 luglio 2018, data di scadenza individuata dal comunicato predetto, sono regolarmente pervenute n. sei candidature, tutte corredate della documentazione richiesta.

Tali candidature sono state esaminate e valutate sulla base dei criteri generali stabiliti dalla D.G.R. n. 44-29481 del 28/2/2000 (“Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della l.r. 39/95”), ossia a seguito della “valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi dei soggetti interessati”.

I curricula dei candidati sono stati esaminati anche alla luce della seguente normativa:

- l.r. 25/3/1995, n. 39 (“Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati”);
- l.r. 27/12/2012, n. 17 e smi (art. 10 comma 2.), recante “Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”;
- D.lgs. 31/12/2012, n. 235 recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- D.lgs. 8/4/2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

Sulla base di tali considerazioni, visti i curricula dei candidati recanti i titoli di studio, le dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.Lgs 39/2013 e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, si ritiene che le esperienze professionali dichiarate dalla Dott.ssa Sara Bonini Baraldi, già componente del Consiglio direttivo scaduto giusta nomina del 21/11/2017 per sostituzione di un componente a tale data dimissionario, soddisfino i criteri richiesti dalla Giunta Regionale.

Si ritiene, pertanto, di individuare quale componente di designazione regionale nel Consiglio direttivo della Fondazione Torino Musei, la dottoressa Sara Bonini Baraldi.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

decreta

- di designare la Dott.ssa Sara Bonini Baraldi quale Consigliere con funzioni di Vice Presidente del Consiglio direttivo della Fondazione Torino Musei, dando atto che compete alla Direzione promozione della cultura, del turismo, dello sport il controllo delle dichiarazioni presentate dal designato.

Il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12/10/2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Sergio Chiamparino